

Firenze, 29 gennaio 2021

NOTIZIARIO N. 2

ENTRATE: PROROGATI GLI ACCORDI REGIONALI SULLE ATTIVITA' ESTERNE E SULLO SMART WORKING. INIZIATA LA TRATTATIVA SULLA MOBILITA' NAZIONALE

Le richieste della FLP su quest'ultimo punto

Si è tenuta oggi la trattativa regionale su alcune importanti questioni e cioè la proroga degli accordi regionali sulle attività esterne e la sicurezza relativa allo smart working e la mobilità regionali. Vi diciamo subito che sui primi due argomenti si è raggiunto un accordo mentre sul terzo la trattativa è iniziata ma si concluderà nei prossimi giorni.

Gli accordi quadro regionali erano scaduti il 31 dicembre e quindi si è reso necessario rinnovarli alla luce della proroga dello stato di emergenza fino al 30 aprile e all'emanazione del Decreto Ministeriale di proroga dello smart working emergenziale da parte del Ministro della Pubblica Amministrazione.

Per questo siamo addivenuti ad un veloce accordo che alleghiamo al presente notiziario che proroga entrambi gli accordi fino al 30 aprile prossimo.

Il terzo punto trattato, come già detto, è stato la mobilità regionale. Ricordiamo che l'ultima procedura era del 2016, non firmata dalla FLP a causa delle condizioni sfavorevoli per i lavoratori.

L'Agenzia ha fatto una propria proposta e le Organizzazioni sindacali hanno proposto le loro modifiche. Dobbiamo dire che, in sostanza, la lettera dell'accordo non si discosta più di tanto dall'accordo del 2016 e questo, ovviamente, alla FLP non piace. I posti a disposizione, invece, ci paiono più congruenti rispetto al 2016, tenuto conto delle carenze ormai croniche di personale in tutti gli uffici della regione. Infatti, non ci sono uffici con meno di tre posti in uscita.

Le proposte della FLP sono state le seguenti: cancellazione della clausola che vedrebbe i tecnici dell'area Territorio spostarsi solo con il parere favorevole del direttore provinciale (noi la chiamiamo clausola Bertolaccini, dal nome del povero collega che vi incappò nel 2016 e che non poté trasferirsi); eliminazione della clausola che vedrebbe gli scambi di sede effettuarsi solo se il personale interessato è della medesima area e svolge la stessa mansione. Anche in questo caso abbiamo chiesto che venga eliminato il parere dei direttori provinciali per lo scambio; **eliminazione del punteggio diversificato dell'anzianità di servizio per i lavoratori in part-time e telelavoro. Diciamo subito che se non verrà eliminata questa discriminazione (presente anche nel 2016) la FLP non firmerà l'accordo;** inoltre, insieme a tutte le altre organizzazioni sindacali, la FLP ha chiesto la stabilizzazione dei distacchi.

L'amministrazione si è riservata di rispondere alle proposte di parte sindacale. Riguardo alla stabilizzazione dei distacchi ci ha detto che sono disponibili a fare un ragionamento successivamente alla firma dell'accordo sulla mobilità regionale.

Leggeremo con attenzione le nuove proposte dell'Agenzia e poi decideremo se siglare o meno il nuovo accordo di mobilità regionale. Vi terremo tempestivamente aggiornati.

L'UFFICIO STAMPA